



GENNAIO 2026



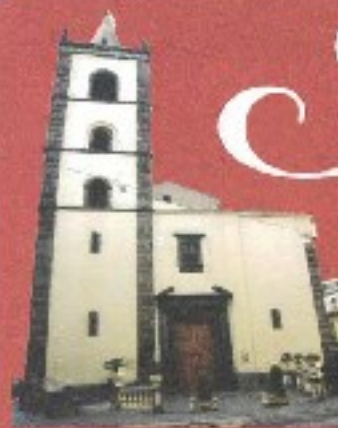
- 1 giov MARIA MADRE DI DIO SS. Messe ore 10,30 ; 18,30
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- 2 ven **Messa giubilare dell'Arcivescovo in Cattedrale ore 18:00**
- 4 dom II° DOM. DOPO NATALE S. Messe ore 10,30 ;18,30.
- 6 mart **EPIFANIA DEL SIGNORE** S. Messe ore 10,30 ;18,30.
- 7 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche
- 10 sab **Ore 17:30 FESTA DELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE**
- 11 dom BATTESIMO DEL SIGNORE S.Messe ore 10,30 ; 18,30
ore 11:15 Processione con Gesù Bambino—cfr programma a parte
INIZIO ANNO GIUBILARE AGATINO
- 14 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche
ore 18:00 Gruppo Ministri Straordinari dell'Eucarestia
- 16 ven ore 18:30 Riunione dei Catechisti
Dal 17 al 25 gennaio : SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
- 18 dom II° DOM. DEL TEMPO ORDINARIO S.Messe ore 10,30 ; 18,30—Il settimana del salterio
ore 16:00 **Incontro Confraternità SS. Sacramento**
- 20 mart ore 18:00 FESTA LITURGICA S. SEBASTIANO
- 21 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche
ore 18:30 ASSOCIAZIONE EMMAUS-APS
- 22 giov ore 18:30 ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA—incontro lettori
- 24 sab ore 20:00 Gruppo coppie Tobia e Sara
- 25 dom III° DOM TEMPO ORDINARIO S. Messe ore 10,30 ;18,30. III settimana del salterio
INIZIO FESTEGGIAMENTI DEL SANTO PRATRONO S. BIAGIO Cfr progr. a parte
Giornata per le Caritas e Associazioni di Volontariato
- 27 mart **Giornata Penitenziale**
- 28 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche
Giornata per le Confraternite
- 29 giov ore 19:00 Incontro con i genitori ragazzi catechismo cfr programma a parte
- 31 sab **Giornata per i portatori di vara**
- 1 dom III° DOM . DEL TEMPO ORDINARIO S.Messe ore 10:30 e 18:30
**Giornata della Comunità Locale—Offerta della Cera -
Giornata mondiale degli Istituti di Vita Consacrata**
- 2 febb **PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**
Martedì 3 FEBBRAIO : SOLENNITA' DI SAN BIAGIO
S.Messe : ore 8:00 ; 9:15; 11:00 ; 16:30; 20:45

**FESTA DI S. SEBASTIANO
PROTETTORE DEI VIGILI URBANI**

MARTEDI 20 GENNAIO 2026
ore 18:00 S. MESSA

**ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA
LECTIO DIVINA**

GIOVEDI 22 gennaio ore 18:30
presso la Sala P.Saitta
ALL'INCONTRO SONO INVITATI TUTTI I LETTORI



Anno X - N 76 – gennaio 2026

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

**A Maria ,
chiediamo il dono della pace**

Con l'inizio del nuovo anno civile, la chiesa ci invita a porre i nostri passi sotto lo sguardo materno di Maria Madre di Dio e Regina della Pace. Il primo gennaio di ogni anno ricorre la giornata mondiale della pace proprio la pace è quella condizione di cui, in questo momento storico, avvertiamo più vivamente l'esigenza e l'urgenza: le guerre che insanguinano il nostro mondo, così come le violenze che travolgono popoli, famiglie e singole persone, chiedono la nostra preghiera insistente e interpellano la nostra responsabilità di Cristiano. Uniamo la nostra voce a quella di Papa Leone XIV che non smette di richiamarci invocare il dono della pace: solo il signore può convertire cuori e aprire nuove vie di riconciliazione punto in questo tempo siamo particolarmente chiamati a diventare costruttori di pace, cominciando dai nostri gesti quotidiani, dalle relazioni familiari, dalle comunità in cui viviamo.

In preparazione a tale giornata ogni anno viene organizzata la marcia nazionale per la pace e quest'anno ha toccato Catania.

Infatti si è svolta lo scorso 31 dicembre, a Catania, la tradizionale Marcia nazionale per la pace promossa dalla Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, da Azione cattolica italiana, Acli, Caritas Italiana, Movimento dei focolari Italia, Libera e Pax Christi Italia. "La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante" è il titolo del messaggio di Papa Leone XIV, a contrastare la deriva bellicista che attraversa l'Europa e il mondo, per

Solo per... Amore



Costruire insieme una Comunità Cristiana

Le scelte di Agata : sorella di tutti e vergine consacrata

Lettera Pastorale di Mons. Luigi Renna

Agata, durante la persecuzione di Decio, fu posta davanti al dilemma di rinnegare la sua fede o sacrificare agli idoli. Molti cristiani dell'epoca, per paura delle torture e della morte, rinnegavano il battesimo, sacrificavano alle divinità pagane e venivano perciò considerati lapsi, cioè persone cadute sotto la pressione delle minacce; sant'Agata invece non abiurò la sua fede. Tutto il resto dei supplizi e delle proposte volte a distoglierla sono una conseguenza di questa fedeltà al battesimo. Aveva fatto altre scelte importanti, prima di quella di non rinunciare al suo credo? Dalla Passione di sant'Agata e da altre fonti ricaviamo queste due tracce delle sue scelte di vita, che vogliamo rileggere alla luce della Parola di Dio. Quando nell'interrogatorio Quinziano le chiese di quale condizione sociale fosse, la giovane rispose: «Io non sono ingenua, ma sono anche di nobile famiglia, come lo attesta tutta la mia parentela». Quinziano avverte il senso di indignazione di Agata, ma al vederla in abito dimesso e modesto, sorpreso, soggiunge: «Se attesti di essere libera e nobile, come mai mostri di vivere e di vestire da schiava?» A questo punto Agata si rende conto che è venuto il momento di dichiarare la sua più autentica identità: «Io sono serva di Cristo, per questo mostro di essere schiava». La scelta di una vita sobria, che si manifesta anche nel modo di vestire e che non tiene conto delle preferenze sociali, ci fa comprendere meglio come la fraternità tra i primi cristiani superasse il grande divario tra persone libere e persone schiave.(...) .

L'altra scelta di vita che riguarda sant'Agata è la verginità, condizione che la caratterizza non come persona che non è ancora sposata, ma come parte di quella categoria di donne che nella prima comu-

nità cristiana erano interamente dedite al Signore. Al suo appellativo di martire è sempre collegato quello di vergine, e ci rimanda alla più importante omelia su sant'Agata, l'Encomio di Metodio di Siracusa, vissuto tra l'800 e l'847, patriarca di Costantinopoli, in cui si afferma: «Agata, la nostra santa, che ci ha invitati al religioso banchetto, è la sposa di Cristo. È la vergine che ha imporporato le sue labbra del sangue dell'agnello e ha nutrito il suo spirito con la meditazione sulla morte del suo amante divino. La stola della santa porta i colori del sangue di Cristo, ma anche quelli della sua verginità». Anche qui la Parola di Dio ci aiuta a comprendere il senso della sua vocazione. San Paolo apostolo, nella Prima Lettera ai Corinzi, parla della scelta verginale in questi termini: « Io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito» (I Cor 7, 29-35). Alla luce di questa scelta di vita comprendiamo meglio le sue resistenze a Quinziano: non sono solo il rifiuto di sposare una persona indesiderata, ma la ferma volontà, come tante giovani donne cristiane, di rimanere libera per consacrarsi al Signore, in una relazione di sponsalità spirituale motivata anche dalla convinzione che il tempo si era fatto breve, cioè la seconda venuta



2026 Anno Agatino. A Catania un Giubileo nel segno di Sant'Agata



«L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri». Con questa frase di Paolo VI l'arcivescovo Luigi Renna ha aperto stamattina in Arcivescovado la conferenza stampa di presentazione del Giubileo agatino 2025-2026, nel 900° anniversario del ritorno delle reliquie di Sant'Agata da Costantinopoli (1126-2026).

Un anno giubilare che non sarà solo festa, ma un richiamo forte alla responsabilità personale e comunitaria. Sant'Agata, ha detto il presule, non va ridotta a icona femminista o a vittima da postare sui social: «Se fosse stata solo questo, nove secoli fa nessuno avrebbe rischiato la vita per riportarne il corpo a Catania». Le reliquie non sono «il cadavere di una defunta», ma «segno di una comunione viva con i santi».

Per la prima volta nella storia recente le reliquie usciranno dalla Cattedrale per visitare le parrocchie dell'Arcidiocesi. Novità assoluta: dal 9 all'11 febbraio il busto reliquiario sarà esposto in via straordinaria esclusivamente per gli studenti di ogni ordine e grado, con turni dedicati anche agli universitari.

Il 2026 sarà un anno straordinario per la Chiesa e la città di Catania: in occasione del nono centenario della traslazione delle reliquie di Sant'Agata (17 agosto 1126 – 17 agosto 2026), la Penitenzieria Apostolica ha concesso un Anno Giubilare Agatino. Le celebrazioni prenderanno avvio l'11 gennaio 2026, per concludersi il 18 agosto dello stesso anno, al termine delle solenni liturgie legate alla memoria della Traslazione.

L'annuncio è stato dato dall'arcivescovo mons. Luigi Renna, che ha affidato alla comunità ecclesiale e civile tre impegni concreti, veri pilastri del cammino giubilare.

Tre impegni per la città

1. Le famiglie e i bambini

«La cura dei ragazzi e dei piccoli nelle 7 famiglie.

la 59ª Giornata mondiale della pace che si celebra ogni anno il 1° gennaio. "La marcia — spiegano gli organizzatori — nasce dal desiderio profondo di non rassegnarci alla logica della violenza, della guerra, della contrapposizione come unico linguaggio possibile tra i popoli, tra le comunità, persino tra le persone". La Marcia per la pace, che la Chiesa italiana promuove dal 1968, è un gesto pubblico di preghiera, testimonianza e responsabilità storica, per ribadire che la guerra è una follia, come dimostrano i drammi in corso in Terra Santa, in Ucraina, in Sudan e in tanti conflitti dimenticati. È un invito a non rassegnarsi alla "globalizzazione dell'impotenza", ma a scegliere la via della pace come costruzione concreta e quotidiana.

Non lasciateli per strada, collaborate con le scuole e le parrocchie, cari adulti», ha ricordato mons. Renna, sottolineando l'urgenza educativa come primo passo per una società rinnovata.

2. Politica e istituzioni

L'appello dell'arcivescovo è stato netto: «Sappiate far rete perché Catania risorga nella concordia, nella cura di sé: via le lotte intestine, via gli interessi personali, via tutto ciò che ha frenato lo sviluppo di questa città e la sua pulizia morale». Un invito forte a superare divisioni e particolarismi, puntando al bene comune.

3. I giovani e la loro responsabilità

Rivolgendosi direttamente alle nuove generazioni, mons. Renna ha incoraggiato i ragazzi e le ragazze ad «essere protagonisti di una vita bella e buona», prendendo Sant'Agata come modello e «amica della giovinezza». Ai sacerdoti, catechisti ed educatori, ha poi ricordato che i giovani hanno bisogno di guide che «donino loro il proprio tempo facendoli sentire amati».

Un anno di grazia e di rinascita

Il Giubileo Agatino 2026 non sarà soltanto un evento religioso, ma un'occasione di rinnovamento spirituale e sociale per l'intera città, chiamata a riscoprire le proprie radici cristiane e a trasformare la devozione in gesti concreti di amore, concordia e responsabilità civile.

Il cammino verso il 2026 è dunque iniziato: sotto lo sguardo e la protezione di Sant'Agata, patrona e martire, Catania si prepara a vivere un anno di fede, speranza e rinascita.

del Signore era ormai imminente, per cui tutto ciò che era di questo mondo appariva precario rispetto all'eternità. La verginità consacrata è stata presente sempre nella vita della Chiesa, non come una forma di disprezzo delle nozze, ma come una condizione di piena adesione al Signore: «La verginità è dono, è vocazione essenzialmente pasquale. Essa, infatti, non è integrità del corpo, ma prima di tutto e soprattutto purità di cuore, pienezza, adesione di fede alla verità, totale donazione all'amore che è Dio stesso». Confermato dalla Chiesa attraverso la solenne preghiera del vescovo, il quale invoca ed ottiene per loro l'unzione spirituale che stabilisce il vincolo sponsale con Cristo e a nuovo titolo le consacra a Dio. In questo modo, le vergini sono costituite persone consacrate, segno sublime dell'amore della Chiesa verso Cristo, immagine escatologica della sposa celeste e della vita futura». La verginità di sant'Agata ci fa riflettere sull'importanza delle scelte di vita dei nostri giovani, del modo con cui le accompagniamo, e in modo particolare dovrebbe farci riscoprire la bellezza della vita consacrata, sia femminile che maschile.

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

Attività mese gennaio 2026

29-01 ore 19:00 I genitori di tutti I GRUPPI DI CATECHESI si incontreranno in chiesa per la catechesi e riflessione sul Tema :

AGATA E BIAGIO ESEMPI
DI VITA CRISTIANA
UCCISI PER LA LORO FEDE .

24-01 ore 16 MARCIA E INCONTRO DI PREGHIERA PER TUTTI I RAGAZZI
SU DON BOSCO

16 gennaio ore 18:30 Incontro con i catechisti



PRO OPERE PARROCCHIALI - CARITAS (dicembre 2025)

Resoconto delle offerte raccolte sia in occasioni di eventi particolari, come anche il FIORE CHE NON MARCISCE durante i funerali.

E' il contributo dato per la Carita'

	Entrate	Uscite
Fondo cassa -novembre	€ 1.084	
07-dic acquisto panettoni		€ 219,18
bolletta luce+affitto		€ 150
08-dic dati per carità		€ 25
17-dic trasporto mobile		
per famiglie		€ 183
23-dic pacchi spesa		€ 141,82
27-dic pacco spesa		€ 27,12
Offerta pro seminario		€ 200
FIORE CHE NON MARCISCE		
20-dic Camuto L	€ 73	
27-dic Gagliano V	€ 26	
Liuzzo S.	€ 0	
TOTALE	€ 1.183	€ 946,12
fondo cassa	€ 236,88	



ANNO 2026

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

"Nella vostra storia d'amore, la chiamata del Signore"
Papa Francesco

SEDE DEL CORSO - SALONE PARROCCHIA S. GIUSEPPE -BRONTE

UN UNICO CORSO NEL PAESE - APERTO AI FIDANZATI
CHE INTENDONO SPOSARSI ENTRO L'ANNO
LA DOMENICA SERA ALLE ORE 19:45 /Date incontri:
GENNAIO : 11-18-25 / FEBBRAIO : 1-8-22
MARZO : 1-15-22 (12 marzo : liturgia penitenziale).

E' NECESSARIO, PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO, FARE L'ISCRIZIONE:
- o nella propria parrocchia d'appartenenza;
- o presso la sede del corso;
- o tramite email : xvicariato.bronte@gmail.com

Per informazioni rivolgersi ai propri parroci o alla segreteria del corso :
FABIOLA cell : 329 543 0902 / Marco cell : 328 567 3344 / Franco cell : 329 429 2557
La Commissione Familiare Vicariale I Vostri Parroci



Hanno festeggiato il 50° Anniversario di
Matri monio :
Il 31 -12 Biuso Salvatore—Marullo Nunzia



Ha ricevuto il Santo Battesimo il :

7-12 Marullo Agostino
8-12 Pecorino Edoardo
14-12 Spanò Matteo
15-12 Batticani Leonardo